

Bologna, data del protocollo

INTEGRAZIONE MOG 231 AMBIENTE E SICUREZZA DEL LAVORO
DETERMINA A CONTRARRE N. 13/2023
CIG ZD73B068FD

VISTO

- Il Regolamento approvvigionamenti R30 della SRM e ispirandosi ai principi di trasparenza, correttezza e concorrenza, a fronte della necessità di integrare il modello organizzativo gestionale e di controllo della SRM (MOG 231) con riferimento alle aree a c.d. “rischio reato” relative ad ambiente e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 231/2001;

VISTO

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 36, comma 1 del d.lgs. 50/2016;
- l’art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- il D.L. 76/2020, convertito in Legge n.120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 “Governance del Piano di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- il D.lgs. 231/2001 “Responsabilità amministrativa delle società e degli enti”;
- il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione per contrastare possibili eventi corruttivi;

PREMESSO CHE

- la SRM, ai fini dell’integrazione del Modello organizzativo gestionale e di controllo MOG 231, con le aree a c.d. “rischio reato” relative ad ambiente e sicurezza sul lavoro, ha necessità di avvalersi di un servizio di consulenza specializzato sulle materie interessate;
- si è provveduto a richiedere un preventivo allo Studio Laffi & Samoggia che è il soggetto che è già affidatario per la SRM del Servizio di prevenzione e di protezione dai rischi (RSPP) e supporto in materia di sicurezza;
- lo Studio Laffi & Samoggia ha presentato in data 21/04/2023(prot. I23/740) la migliore offerta pari ad € 8.000 IVA esclusa, quotando a parte attività extra (punto 5 del preventivo), attivabili su richiesta in base alle necessità, al costo giornata/persona di € 360,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO CHE

- l’articolo 1 comma 1 della L. 120/2020, come modificato dall’art. 51 della L. 108/2021 dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4,

a uso interno: GL pratica: n/a ds: 12.05.2023 T: E:

qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

- l'articolo 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021 disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;
- l'art. 1, comma 3 della L. 120/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO CHE

- l'affidamento prevede una spesa superiore a € 5.000, per cui è obbligatorio l'utilizzo di piattaforme telematiche per lo svolgimento della procedura;
- comunque non sono attive convenzioni su Mepa o altro mercato elettronico aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ACCERTATO CHE

- la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo del bilancio 2023 di previsione della SRM è congrua per accogliere la spesa per il servizio in esame;

DISPONE

- l'accettazione del preventivo presentato dalla Studio Laffi & Samoggia P.IVA IT03017591201 (prot. SRM I23/740) per il servizio in oggetto;
- di autorizzare la spesa di € 8.000,00 IVA esclusa, oltre ad una eventuale spesa presunta che si stima in € 1.800,00 IVA esclusa (relativa a un'ipotesi di attivazione di n. 5 attività extra di cui al punto 5 del preventivo) da porsi a carico del bilancio della SRM;
- nelle more dell'accertamento dei requisiti generali, l'esecuzione anticipata del contratto; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Società Trasparente.

Il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è l'Amministratore Unico Giovanni Berti Arnoaldi Veli il quale ha rilasciato la Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse conservata agli atti della SRM (prot. SRM I22/1503).

Il funzionario istruttore

Raffaella Ruggiero

Il responsabile Affari Generali

Giuseppe Liguori

L'Amministratore Unico

Giovanni Berti Arnoaldi Veli
